



COMUNE DI NOVI DI MODENA
PROVINCIA DI MODENA

ASSEGNAZIONE OBIETTIVI

ANNO 2016

- 02 - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

CENTRO DI RESPONSABILITA'

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Codice centro di responsabilità 04

Responsabile: Pivetti Mara

N.°	Descrizione	Responsabile	Referente Politico
04 01	Urbanistica	Pivetti Mara	Assessore/Sindaco Luisa Turci
04 01	Sportello Unico Edilizia - Vittoria Maria	Pivetti Mara	Assessore/Sindaco Luisa Turci
04 01	Sportello Unico Edilizia - Federica Freddi	Pivetti Mara	Assessore/Sindaco Luisa Turci
04 02	Ufficio Attività Economiche - Bosi Davide	Pivetti Mara	Assessore/Sindaco Luisa Turci

Servizio	Programmazione e Gestione del Territorio – PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
Responsabile	Mara Pivetti			
Amministratore referente	Assessore/Sindaco Luisa Turci			
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1 NUOVO OBIETTIVO	Adeguamento del PRG vigente alla nuova disciplina del mutamento d'uso , introdotta dalla Regione Emilia Romagna con l'art. 34 della LR 16 luglio 2015, n.9 (sostituzione art. 28 della LR n.15/2013) e in attuazione della circolare illustrativa a firma dell'Assessore Donini di cui al P.G. 2015.0550910 del 31.07.2015 Redazione/adozione/approvazione di una variante specifica di PRG in riferimento alla disamina di alcune richieste puntuali provenienti da soggetti terzi (scansioni delle istanze già inviate) e precisazioni/integrazioni all'apparato normativo Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso_____ (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo1)			
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) Adozione/approvazione degli atti deliberativi in Consiglio Comunale			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € 15.000 Parte corrente _____ Parte investimenti - 100%	Previsione entrata €. Parte corrente _____ Parte investimenti - 100%
Vincoli / Criticità²				

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	- Adeguamento del PRG vigente alla nuova disciplina del mutamento d'uso, introdotta dalla Regione Emilia Romagna con l'art. 34 della LR 16 luglio 2015, n.9 (sostituzione art. 28 della LR n.15/2013) e in attuazione della circolare illustrativa a firma dell'Assessore Donini di cui al P.G. 2015.0550910 del 31.07.2015 - Redazione di una variante specifica di PRG in riferimento alla disamina di alcune richieste puntuali provenienti da soggetti terzi e precisazioni/integrazioni all'apparato normativo Adozione															
2	Controdeduzioni ed approvazione															

La strumentazione urbanistica vigente, come modificata dal Piano della Ricostruzione, è ormai operativa.
E' stato avviato il percorso per **giungere** alla definizione dei nuovi strumenti urbanistici in forma intercomunale con i Comuni di Carpi e Soliera.
A seguito di nuove norme statali (art. 23 ter DPR 380/2001 introdotto dal Decreto "Sblocca Italia" DL 133/2014) come recepite dalla Regione Emilia Romagna, si rendono comunque necessari alcuni adeguamenti del vigente PRG, in particolare in tema di "mutamento d'uso" urbanisticamente rilevante.
Si coglie l'occasione per redigere contemporaneamente un Variante Specifica ex art. 15 della LR 47/78, ancora possibile gli strumenti urbanistici generali adottati in vigenza di detta Legge ed approvati post emanazione della LR 20/2000, al fine di valutare alcune richieste provenienti da privati e apportare precisazioni-integrazioni all'apparato normativo

1 La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

2 Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.;

Servizio	Programmazione e Gestione del Territorio – PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
Responsabile	Mara Pivetti			
Amministratore referente	Assessore/Sindaco Luisa Turci			
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2 NUOVO OBIETTIVO	PREDISPOSIZIONE DEI NUOVI STRUMENTI URBANISTICI (PSC e RUE) - CONVENZIONE FRA I COMUNI DI CARPI, NOVI DI MODENA E SOLIERA E L'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO DI PIANO DEI COMUNI DI CARPI, NOVI DI MODENA E SOLIERA, STRUMENTALE AL COORDINAMENTO ED ALLA APPROVAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso _____ (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo)			
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) Adozione/approvazione degli atti deliberativi in Consiglio Comunale			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € 131.800 (2016-17) Parte corrente _____ Parte investimenti - 100%	Previsione entrata Parte corrente _____ Parte investimenti - 100%
Vincoli / Criticità	La criticità maggiore che dovrà affrontare l'ufficio di Piano dei tre Enti sarà la gestione dei tempi e delle procedure e soprattutto lo svolgimento del ruolo di coordinatore e garante			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Approvazione della Convenzione dei tre Enti per la Costituzione dell'Ufficio di Piano														
2	Selezione di un soggetto idoneo alla funzione di coordinatore dell'Ufficio di Piano Intercomunale														
3	Approntamento del Bando per la selezione del soggetto affidatario, pubblicazione e gestione del bando stesso fino all'affidamento dell'incarico														

Con la scadenza dei dieci anni della Variante Generale al PRG a luglio 2010, si rende necessaria l'attivazione della procedura per la formazione del nuovo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Novi ai sensi della L.R. 20/2000 e smi. Gli eventi sismici di maggio 2012 hanno certamente condizionato le attività che stavano per essere poste in essere e ne hanno rimandato l'attuazione ad una fase successiva al Piano della Ricostruzione .

Il percorso per la redazione del nuovo strumento urbanistico (PSC e RUE) si è avviato dal punto di vista delle scelte politico-amministrative tramite l'assunzione della previsione di procedere alla stesura della prima fase di Piano di carattere conoscitivo e di analisi in forma unitaria e congiunta tra i Comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera; la seconda parte di pianificazione strategica specifica territoriale in forma distinta Comune per Comune.

E' prevista la predisposizione di una convenzione fra i comuni di Carpi, Novi di Modena, Soliera e l'Unione delle Terre d'Argine per la costituzione di un unico ufficio di piano intercomunale strumentale al coordinamento ed alla approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica.

Il punto di partenza dell'Ufficio di Piano sarà la predisposizione, la pubblicazione e la gestione del Bando per la scelta del soggetto affidatario per l'elaborazione in forma unitaria, a livello intercomunale, per i 3 Comuni dei documenti pianificatori denominati "Quadro conoscitivo", "Documento Preliminare" e "Prima Valutazione di sostenibilità Ambientale e territoriale dei contenuti del Documento preliminare", necessari alla convocazione della Conferenza di Pianificazione

Servizio	Programmazione e Gestione del Territorio – PIANIFICAZIONE URBANISTICA		
Responsabile	Mara Pivetti		
Amministratore referente	Assessore/Sindaco Luisa Turci		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3 OBIETTIVO PRESENTE NEL PDO 2015 PROSECUZIONE ED EVOLUZIONE	Attuazione del Piano Organico (1° stralcio), previsto dall'art. 1, co.369 della L.147/2013 e dall'Ordinanza Commissariale n. 33 del 28.04.2014 - strumento di carattere strategico per il governo del territorio con il quale l'Amministrazione comunale ha recepito le proposte emerse dal percorso partecipativo ai sensi della LR 3/2010, "Fatti il Centro Tuo!", dedicate alla rigenerazione dei tre centri – realizzazione del primo stralcio finanziato Programma speciale d'Area (DGR 1094/2014) inerente la Piazza diffusa di Novi di Modena – Le Piazze in Piazza		
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso _____ (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo)		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) – Delibera di Giunta Comunale di approvazione progettazione definitiva ed esecutiva sulla base dello schema preliminare		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti - 100%
			Previsione entrata €. Parte corrente _____ Parte investimenti - 100%
Vincoli / Criticità	L'attuazione del Piano Organico può presentare difficoltà nella fase del reperimento di risorse private necessarie a supporto delle risorse pubbliche in relazione alle soluzioni progettuali che interfacciano pubblico e privato in ordine al tema della "piazza diffusa";		

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Collaborazione alla definizione dei criteri per l'acquisizione della progettazione definitiva ed esecutiva sulla base del progetto preliminare e assistenza alla scelta del soggetto estensore	Servizio Tecnico Manutentivo (titolare)													
2	Collaborazione alla fase di proposta degli input di progetto, controllo e monitoraggio della progettazione	Servizio Tecnico Manutentivo (titolare)													

Con riferimento al Programma Speciale d'Area per l'attuazione dei Piani Organici, l'atto determinante è stato la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1273 del 07/09/2015 avente ad oggetto: "L.R. 30/96. ASSENSO PRELIMINARE ALLA PROPOSTA DEL PROGRAMMA D'AREA "RIGENERAZIONE E RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI COLPITI DAL SISMA - ATTUAZIONE DEI PIANI ORGANICI" DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1094 DEL 14/07/2014";

la Giunta Regionale, con il suddetto atto, ha attribuito le risorse regionali disponibili per l'attuazione, almeno in parte, delle azioni progettuali ricomprese nei Piani Organici dei Comuni, assegnando al Comune di Novi di Modena la somma di euro 1.250.000,00; successivamente la Regione comunicava la necessità di acquisire le priorità progettuali da ammettere a finanziamento entro il 22 settembre e di inoltrare un progetto preliminare entro il 20 novembre;

L'Amministrazione Comunale con DGC n. 72 del 14.09.2015 ha definito le priorità richieste individuando come primo stralcio la piazza di Novi di Modena.

Una volta a conoscenza degli importi disponibili è stata svolta un'indagine di mercato per la selezione di un profilo tecnico idoneo alla stesura di uno studio di fattibilità in grado di interpretare gli esiti del masterplan emerso dal percorso partecipativo "Fatti il centro tuo! ed in coerenza con il Piano Organico.

Sulla base dello studio di fattibilità con DGC n. 102 del 16.11.2015 è stato approvato il progetto preliminare ed inviato alla Regione.

In Data 03.11.2015 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Sindaci e Regione ER, da quest'ultima ratificato con deliberazione assembleare n. 56 del 22 dicembre 2015. Ora si tratta di procedere alla fase di attuazione dell'accordo di Programma, procedendo alla progettazione definitiva- esecutiva sino alla realizzazione delle opere.

L'apporto del Servizio è di tipo collaborativo e di supporto al servizio LLPP a seguito del passaggio del testimone

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.;

Servizio	Programmazione e Gestione del Territorio - Sportello Unico Edilizia			
Responsabile	Mara Pivetti – Maria Vittoria, Federica Freddi e Staff Sportello Unico Edilizia			
Amministratore referente	Sindaco Turci Luisa			
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4 OBIETTIVO PRESENTE NEL PDO 2015 PROSECUZIONE ED EVOLUZIONE	INTERVENTI DIRETTI ALL'UTENZA – Prosecuzione dell'attività di comunicazione e trasparenza verso l'esterno – si prevede di dare continuità, ma anche implementare, l'area Amministrazione Trasparente – progetto speciale “Quaderni della Ricostruzione” per raccontare e condividere le esperienze vissute così intensamente in questi anni e dare visibilità ad un lavoro in buona parte eseguito “nell'ombra” ma finalizzato al risultato dell'attività intera della macchina comunale			
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale (da 1 a 100) _____ Peso _____ (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo)			
Indicatore di risultato	Risultati attesi: Edizione dei primi tre quaderni della Ricostruzione			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa - € 12.000 parte corrente - parte investimenti - 100%	Previsione entrata € parte corrente - parte investimenti
Vincoli / Criticità				

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Otto	Nov	Dic		
1	Ideazione ed elaborazione del format editoriale dei “Quaderni della Ricostruzione”	UFFICIO STAFF COMUNICAZIONE SUE														
3	Realizzazione dei quaderni della Ricostruzione nn. 0, 1 e 2	UFFICIO STAFF COMUNICAZIONE SUE														

Il progetto prende le mosse dalla fase di monitoraggio di "Fatti il centro tuo!", del Piano Organico e del Piano della Ricostruzione: si ritiene che le varie fasi di questo percorso della “Ricostruzione” debbano trovare espressione in forma congiunta, relazionarsi fra loro pertanto, per tale risultato, si valuta indispensabile dare seguito alla collaborazione con il "facilitatore" del percorso partecipativo, in particolare si ritiene che tutto il percorso effettuato sino ad oggi dalla data del sisma sia un percorso che debba essere “narrato”, raccontato, secondo forme che possano mettere in luce i molteplici aspetti e le sfaccettature che lo hanno contraddistinto e che non hanno trovato forma e luogo negli atti amministrativi;
L'idea progettuale è quella di creare una raccolta di quaderni che vadano a rappresentare la Ricostruzione nelle varie componenti che l'hanno contraddistinta e come ogni componente che si è avuta in gioco rappresenti un pezzo, all'interno di un puzzle che mano mano si va componendo, e al quale è necessario attribuire visibilità ed il giusto peso in termini di apporto costruttivo ad una visione di prospettiva di Novi “Ricostruita”.

Servizio	Programmazione e Gestione del Territorio – GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO		
Responsabile	(Mara Pivetti)		
Amministratore referente	Sindaco Turci Luisa		
OBIETTIVO/PROGETTO	AGGIORNAMENTO ZONIZZAZIONE DELLE AREE EDIFICABILI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'IMU – analisi e verifica dell'attualità delle impostazioni, a distanza di 15 anni dalla prima individuazione, ed eventuale aggiornamento di parametri e valori		
N. 5 NUOVO OBIETTIVO	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale (da 1 a 100) _____ Peso_____ (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo)		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: aggiornamento della mappatura e dei parametri di valorizzazione delle aree – Delibera di Giunta Comunale		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € . 4000 parte corrente parte investimenti – 100%
Vincoli / Criticità	Previsione entrata € . 0 parte corrente parte investimenti		

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Otto	Nov	Dic	
1	Affidamento di incarico a soggetto idoneo per l'attuazione del progetto	SUE TRIBUTI													
2	Analisi dello stato del territorio e del mercato immobiliare, verifica dell'attualità dell'impostazione metodologica ed eventuale proposta di aggiornamento della medesima e dei valori delle aree	SUE TRIBUTI													

Nel 2000 si è proceduto per la prima volta agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 504 e s.m. recante la disciplina per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli immobili, in particolare a quanto previsto dall'art. 5 che dispone che, per le aree fabbricabili, il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, individuando la zonizzazione delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'imposta ICI. L'art. 13, co.1, del D.L. n. 201/2011, convertito con L. 214/2011, ha anticipato l'entrata in vigore dell'Imposta Municipale Unica disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011 e lo stesso articolo 13 ha richiamato per la definizione di area fabbricabile l'art.1, c.2, del D.Lgs. 504/1992, già istitutivo dell'ICI.

Oggi, a distanza di 15 anni e a seguito del sisma del maggio 2012, dopo aver tenuto congelato i valori dal 2011, viste le mutate condizioni del territorio e del mercato immobiliare, si rende necessario procedere alla verifica dell'attualità dell'impostazione metodologica a suo tempo approvata e all'eventuale aggiornamento della stessa e dei valori delle aree.

Servizio	Programmazione e Gestione del Territorio – ATTIVITA' ECONOMICHE			
Responsabile	(Mara Pivetti) – Davide Bosi			
Amministratore referente	Vicesindaco L. Gasperi			
OBIETTIVO/PROGETTO N. 6 OBIETTIVO PRESENTE NEL PdO 2015 PROSECUZIONE	Organizzare e regolare in via sperimentale i luna park delle fiere di luglio e ottobre a Novi e della Sagra di San Luigi a Rovereto , in relazione alle modifiche di localizzazione conseguenti al sisma del maggio 2012			
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale (da 1 a 100) _____ Peso_____ (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo)			
Indicatore di risultato	Risultati attesi: 2/3 atti deliberativi di Giunta Comunale			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa €. parte corrente – 100% parte investimenti	Previsione entrata € . parte corrente – 100% parte investimenti
Vincoli / Criticità	La maggiore criticità è data dalla molteplicità di azioni previste in progetto e dalla necessaria condivisione con i soggetti titolari di attività economiche – l'esito non è scontato e sono possibili variazioni in corso d'opera			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Otto	Nov	Dic	
1	Contatto e mediazione col gruppo degli esercenti lo spettacolo viaggiante per rendere possibile lo svolgimento della Fiera di Luglio, tramite riduzione dell'organico, presso viale Martiri della Libertà, stante l'indisponibilità di piazza 1° Maggio e il rifiuto di prendere in considerazione l'area di via Bologna	LLPP POLIZIA MUNICIPALE													
2	Definizione delle regole relative al trasferimento in via sperimentale del luna park della sagra di S.Luigi, per sopravvenuta indisponibilità della Parrocchia a mettere a disposizione l'area storicamente dedicata e reperimento di un'area maggiormente idonea ad ospitare il luna park	LLPP POLIZIA MUNICIPALE													
3	Definizione delle regole relative al trasferimento in via sperimentale del luna Park della Fiera di Ottobre da Piazza 1° maggio all'area di via Bologna, maggiormente idonea ad ospitare le giostre di grandi dimensioni; in alternativa, valutazione di una possibile riduzione dell'organico e reperimento di un'altra area idonea	LLPP POLIZIA MUNICIPALE													

A seguito del sisma del maggio 2012 i luna park correlati alle fiere di Luglio e Ottobre a Novi Capoluogo e la Sagra di San Luigi a Rovereto si sono rivelati un problema in relazione alla difficoltà di reperire aree idonee ad ospitare le attrazioni di maggiori dimensioni, generando un'alta conflittualità con gli operatori di categoria. Già dal precedente esercizio sono stati esperiti tentativi per trovare punti di contatto con gli operatori dello spettacolo viaggiante sull'individuazione di aree pubbliche idonee allo svolgimento dei luna park: l'obiettivo è quello di superare l'intransigenza mostrata dagli esercenti tradizionalmente presenti alla fiere per riuscire a riprendere la realizzazione di eventi storicamente consolidati nel territorio e intensamente vissuti dai cittadini, anche con modalità differenti, che consentano di conciliare il rispetto della normativa di settore con la particolare situazione delle aree pubbliche locali.

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.;

Servizio	Programmazione e Gestione del Territorio – ATTIVITA' ECONOMICHE			
Responsabile	(Mara Pivetti) – Davide Bosi			
Amministratore referente	Vicesindaco L. Gasperi			
OBIETTIVO/PROGETTO N. 7 OBIETTIVO PRESENTE NEL PDO 2015 – TRASFERIMENTO AL 2016	Nuova stesura del Regolamento del commercio su aree pubbliche (in sostituzione del vecchio regolamento del 1984) sulla base del Regolamento-tipo condiviso in sede di Coordinamento Provinciale dei Comuni modenesi ed in allineamento alla normativa di carattere comunitario			
Indicatore di risultato	Approvazione del Regolamento – Delibera di Consiglio Comunale			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	X NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa: parte corrente parte investimenti	Previsione entrata: parte corrente parte investimenti
Vincoli / Criticità				

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Otto	Nov	Dic	
1	Redazione della bozza di regolamento allineata alla normativa vigente e recepimento di eventuali modifiche proposte dal gruppo di lavoro														
2	Stesura definitiva del regolamento e approvazione, previa condivisione con gli attori di riferimento														

Il Regolamento adottato negli anni '80 è superato dalla normativa vigente e dalle nuove disposizioni di recepimento della direttiva Bolkestein.

Nel corso del 2015 sono entrate in vigore nuove norme regionali che hanno apportato alcune novità alla disciplina del commercio su aree pubbliche; inoltre sono state chiarite dal Ministero degli Interni le regole tecniche e le norme di sicurezza applicabili alle aree mercatali. La bozza di nuovo regolamento verrà aggiornata secondo le suddette novità e si è dato avvio alla stesura della proposta di deliberazione di Consiglio per l'approvazione del regolamento stesso. Nel frattempo, il gruppo Coordinamento Provinciale dei Comuni Modenesi ha comunicato il prossimo invio di una nuova bozza di Regolamento (non ancora trasmessa).

Per tali ragioni l'obiettivo è passato al 2016.

La bozza di nuovo regolamento, formata sulla base del regolamento-tipo elaborato dal Coordinamento Provinciale dei Comuni Modenesi, aggiornata a più riprese, dovrà essere sottoposta al parere delle associazioni di riferimento e presentata al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

Da valutare, in fase di elaborazione della proposta, il contemperamento delle esigenze legate al rispetto delle regole tecniche di sicurezza pubblicate dal Ministero degli Interni con la situazione delle aree mercatali temporanee da utilizzare sino ad avvenuta riqualificazione delle Piazze originarie.

Servizio	Programmazione e Gestione del Territorio – ATTIVITA' ECONOMICHE		
Responsabile	(Mara Pivetti) – Davide Bosi		
Amministratore referente	Sindaco L. Turci - Vicesindaco L. Gasperi		
OBIETTIVO/PROGETTO	Progetto NOV-UP: creazione di un sistema di sostegno per quanti intendano sviluppare nuove imprese fondate sull'idea di innovazione ovvero intendano apportare elementi di innovazione a imprese già esistenti		
N. 8 NUOVO OBIETTIVO	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale (da 1 a 100) _____ Peso_____ (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo)		
Indicatore di risultato	Affidamento del servizio ed erogazione dei contributi previsti dal bando – determinazione		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa: parte corrente € 20.000 parte investimenti
Vincoli / Criticità			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Otto	Nov	Dic
1	Ricezione delle bozze di progetto e valutazione delle offerte; individuazione del soggetto idoneo allo svolgimento delle prestazioni													
2	Istruttoria per l'affidamento del servizio													
3	Avvio delle attività progettuali; pubblicazione del bando	UFFICIO STAFF COMUNICAZIONE												
4	Istruttoria per l'erogazione dei contributi ai soggetti meritevoli; attività di mentoring													

L'obiettivo è quello di costruire un sistema di sostegno alle attività di impresa, molto vicino al concetto di “incubatore di impresa”, rivolto all'emersione e allo sviluppo di idee innovative, attraverso due tipi di intervento: 1) attività specialistica di advising finalizzata alla implementazione delle conoscenze/informazioni necessarie all'avvio di un'impresa o al mutamento degli indirizzi organizzativi-produttivi vs modelli innovativi; 2) costruzione di un bando che consenta di erogare contributi a progetti di impresa, startup e PMI, su base meritocratica, per premiare progetti ad elevato potenziale e imprese già avviate che intendano effettuare investimenti in progetti innovativi.

Il bagaglio di conoscenze altamente specialistiche necessario alla realizzazione del progetto comporterà l'individuazione di soggetto esterno idoneo allo svolgimento delle prestazioni, mentre il personale interno svolgerà tutte le necessarie attività di supporto (redazione degli atti, supporto logistico, comunicazione).

Servizio	Programmazione e Gestione del Territorio – ATTIVITA' ECONOMICHE			
Responsabile	(Mara Pivetti) – Davide Bosi			
Amministratore referente	Vicesindaco - L. Gasperi			
OBIETTIVO/PROGETTO	Revisione della pianta organica delle farmacie ai sensi dell'art. 4 della L.R. 3 marzo 2016, n. 2			
N. 9 NUOVO OBIETTIVO	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale (da 1 a 100) _____ Peso _____ (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo)			
Indicatore di risultato	Deliberazione di conferma della pianta organica delle farmacie; invio al BURER per la pubblicazione			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa: parte corrente parte investimenti	Previsione entrata: parte corrente parte investimenti
Vincoli / Criticità				

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Otto	Nov	Dic	
1	Redazione del progetto di conferma della pianta organica, corredato da rappresentazione cartografica; trasmissione all'Ordine Provinciale dei Farmacisti e al Servizio Farmaceutico dell'AUSL														
2	Eventuale modifica del progetto sulla base dei rilievi espressi dall'AUSL														
3	Deliberazione di adozione del progetto di conferma della pianta organica e sua trasmissione al BURER														

Pur in assenza di elementi di novità rispetto alla dotazione delle farmacie esistente, la nuova normativa richiede l'elaborazione di un progetto di conferma della pianta organica esistente, con l'instaurazione di un procedimento specificamente disciplinato, in ogni fase, dalla L.R. n. 2/2016.

La disciplina transitoria di prima applicazione della nuova normativa (art. 20, L.R. 2/2016), prevede che le procedure di revisione o conferma delle piante organiche si esauriscano entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge regionale (19 settembre 2016). La circolare RER n. 199927 del 21/03/2016, intervenuta per svelare le modalità operative della procedura, ha chiarito che i progetti dovranno essere corredati da adeguata rappresentazione cartografica e che, in ogni caso, la prima versione del progetto di conferma dovrà essere predisposta entro il 16 maggio 2016 per la sua trasmissione all'Ordine Provinciale dei Farmacisti e al Servizio Farmaceutico dell'AUSL competente per territorio.